

25 maggio 2008.

Al redattore,  
rigorosamente anonimo,  
di Figisc-Anisa News n.19 del 21 maggio 2008. Figisc, Roma.

E, per conoscenza a:

Faib Confesercenti,  
Fegica Cisl,  
Gestori Carburanti.It  
Figisc Mantova.It  
Gisc Treviso.it  
Ascom Padova.it

Il relatore della nota informativa Figisc n.19 del 21 maggio 2008 si è arrovellato – e certamente lo sforzo gli sarà costato delle notti insonni – nello studiare cifre e scenari per *impressionare il lettore con la propria capacità editoriale*.

Ma tutta stà roba ha portato a un progetto esecutivo ?

Macchè !

Il tutto per concludere che noi Gestori:

non siamo all'altezza del mercato,

siamo ormai indegni a impianti primari, ma solo a quelli di seconda scelta,

tra *cluster, grafo e 70 per cento alla francese* noi gestore non ci capiremo niente;

ma le compagnie certamente sì,

e per finire ...” *diversamente da alcuni slogan e tesi che ogni tanto trovano audience e seguito in frange anche nel nostro ambiente*”... si scopre che nessuno regalerà niente a nessuno specie nel nostro ambiente !

Perbacco che intuizione!

Ma Voi a Roma, Sindacati di Categoria volete dire ai vostri associati Gestori cosa ci state a fare se non a dire che ormai, non potete fare niente più che scrivere, scrivere, scrivere, scrivere e ricevere le adesioni economiche di tessere associative e delle royalties del Cipreg e per dire al gestore:

...ricordati che devi morire!...

Dietro il paravento delle vostre affermazioni secondo cui dei gestori *vorrebbero appropriarsi dei distributori delle Compagnie* – probabilmente passandoli per imbecilli del Codice di diritto privato – Voi negate alla Categoria qualsiasi tentativo, idea, presupposto e finanche il pensiero, per creare un principio di cambiamento dentro questo mercato che è diverso giorno per giorno.

Volenti o nolenti, l'Antitrust il mercato lo sta cambiando e se di *pacco regalo alla Gdo* si vuol parlare, personalmente penso che Voi il *pacco* alla Categoria lo avete già confezionato da anni rimanendo inchiodati all'idea fissa che solo Voi possediate *l'illuminazione sindacale e ne decidiate il destino*, decretandone così, scientemente, la lenta funzione funeraria.

Prima fumigare gli occhi e *atteggiarvi a eruditi commentatori senza avere mai fatto un solo confronto con altri portatori di idee e progetti diversi dai vostri*, date spiegazione, anzi confrontatevi, su alcuni quesiti:

a) gestire i distributori costa tanto alle compagnie quanto costa ai gestori bianchi e costa tanto quanto alla Gdo e alle new entry di retisti associati che si vanno formando con le acquisizioni dalle dismissioni delle Compagnie:

perchè allora nella rete stradale normale, quella con i Gestori normali, i prezzi dei carburanti hanno

un differenziale più gravoso di 7/12 cents al litro rispetto a extra rete, distributori bianchi, gdo ?  
b) i contratti di esclusiva possono essere reinventati insieme ad Antitrust: perchè non confrontarsi ?

*Due semplici, semplici domande la cui risposta attesa ritengo sarà molto difficile per Voi senza scoprire che essere del Sindacato presuppone dialogo, ma anche i confronti spesso fastidiosamente faticosi con gli Amministratori Delegati e rinunciare ai loro coffee break per indire manifestazioni sindacali proprio contro di essi !*

La Vostra fortuna, per ora, è che pochi Gestori scrivono e leggono siti su Internet ed è per questo che noi gestori di provincia, frange in cerca di audience, faremo quanto necessario e di più, per far conoscere informazioni e idee diverse confidando di farvi andare di traverso il gozzo di arroganza elargitoci col n.19.

Certamente moriremo, ma non da scemi !

Alberto Stevanin  
Padova.